

Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
----------------	--

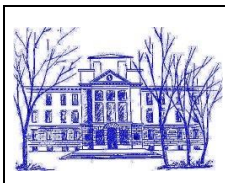
CLASSE	2[^] B indirizzo Turistico
---------------	--

A. S.	2022/2023
--------------	------------------

INSEGNANTE	Prof.ssa Anna Maria Zaccaro
-------------------	------------------------------------

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀE CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da diciannove alunni (quattro maschi; 15 femmine).

Non ci sono alunni diversamente abili, studenti stranieri neo arrivati in Italia e studenti atleti di alto livello. Dal punto di vista del profitto la classe si presenta eterogenea, con un livello d'ingresso medio. La motivazione appare discreta, l'impegno sarà valutato nel prosieguo delle settimane. Il comportamento risulta in alcune situazioni non ancora adeguato. Alcuni studenti necessitano ancora di essere richiamati al rispetto delle regole, in particolare per quanto riguarda l'uso del cellulare in classe. La frequenza è per lo più assidua, le capacità di concentrazione sono sufficienti, nonostante la partecipazione alle attività appaia in alcuni casi un po' passiva. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sufficiente.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi seconde, in aggiunta a quelle obbligatorie:

- Cyberbullismo: conseguenze giuridiche di un uso scorretto dei social media
- Unione civili e convivenza di fatto

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	C5	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,		C7

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC))

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		M3
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	G2	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	P6	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)

Conoscenze:

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;
- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

Abilità:

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

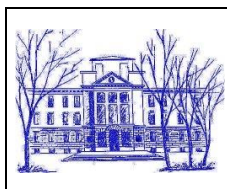
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
----------	--	---------

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione:	STARE ALLE REGOLE 3.0 VOL. 2 / DIRITTO ED ECONOMIA PER COMPETENZE	Volumi
Autori:	GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	2
Edizioni:	SIMONE PER LA SCUOLA	



9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie**(formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative**consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (oralie/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

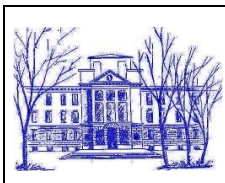
Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

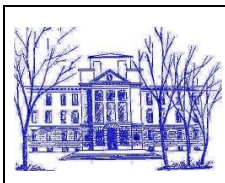
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	...
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 01/11/2022

Il Docente

Anna Maria Zaccaro



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

2D

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

VIRGINIA NUNZIATA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio		

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Composizione della Classe

Alunne/i	n. 19	Maschi			n.4	Femmine			n.15
Diversamente abili	n./	Con DSA	n.3	Stranieri neo arrivati	n./	Provenienti da altri istituti	n./	Atleti alto livello	n./

n. 3 studentesse con **DSA** per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato (M4. 17), con il fine di realizzare una programmazione di classe

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso più che sufficiente; dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza interessata e partecipa durante le lezioni, anche se alcuni studenti necessitano di ripetuti richiami a mantenere la concentrazione e l'attenzione durante le lezioni, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medie.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

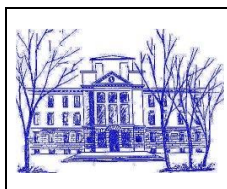
Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati.		C2

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti e le regole.		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.	C8	

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	P3	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	P4	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	P5	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		M1
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		S3
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre fatture a una e a due aliquote IVA • Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo finanziario • Risolvere i problemi di scadenza comune ed adeguata • Individuare le caratteristiche, comprendere la funzione e i requisiti dei principali titoli di credito • Compilare cambiali ed assegni ed altri strumenti di pagamento in situazioni differenti 	<ul style="list-style-type: none"> • la fatturazione a più aliquote • Il credito e i calcoli finanziari: l'interesse in regime di capitalizzazione semplice; problemi inversi di interesse; l'interesse complessivo di più capitali; il montante; lo sconto commerciale e la sua determinazione; il valore attuale commerciale. • Scadenza adeguata; • Scadenza comune; • I titoli di credito: generalità e classificazioni • Le cambiali: il pagherò cambiario e la cambiale tratta • Il trasferimento e il pagamento delle cambiali • Gli strumenti bancari di regolamento: l'assegno bancario e circolare; il bonifico; la procedura RiBa; le carte di pagamento.

3.PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	FATTURE A PIÙ ALIQUOTE IVA		
PERIODO/DURATA Settembre - ottobre	METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Modulistica Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive	
Competenze	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
P4 M3	M1 L1 L2	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere fatture a più aliquote IVA 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatturazione a più aliquote IVA

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		LA FUNZIONE DEL CREDITO E I CALCOLI FINANZIARI	
PERIODO/DURATA Novembre - febbraio		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Dizionario economico Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento concorrente			
G3 M3 P3	M1 M4	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo finanziario; • Risolvere problemi diretti e inversi e del montante; • Risolvere problemi diretti e inversi dello sconto commerciale e del valore attuale commerciale; • Risolvere problemi di scadenza comune stabilita e scadenza adeguata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il credito e i calcoli finanziari; • L'interesse in regime di capitalizzazione semplice; • Le formule dirette e inverse dell'interesse; • Il montante, concetto e formule; • Lo sconto commerciale e la sua determinazione; • Il valore attuale commerciale, concetto e formule; • Trasferimento di capitale nel tempo: scadenza adeguata e scadenza comune.

Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		I MEZZI DI PAGAMENTI	
PERIODO/DURATA Marzo - maggio		METODOLOGIA Lezione frontale/dialogata Esercitazioni in classe Learning by doing Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Modulistica Dizionario economico Supporti informatici (es. video, podcast, applicativi vari) Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

M3 P5	M1 L2 L1 M4	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche dei principali titoli di credito; • Comprendere la funzione e i requisiti dei principali titoli di credito; • Compilare cambiali ed assegni ed altri strumenti di pagamento in situazioni differenti; • Orientarsi tra i vari tipi di carte di pagamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I rapporti creditizi e loro regolamento, la trasferibilità dei crediti; • I titoli di credito: generalità e classificazioni; • Le cambiali: il pagherò cambiario e la cambiale tratta; • Gli strumenti bancari di regolamento: l'assegno bancario e l'assegno circolare, il bonifico, la procedura RiBa; • Le carte di pagamento.
----------	----------------------	---	---

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

U. A conformi alla programmazione del Dipartimento di Materia

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere e nel periodo di allineamento/recupero previsto dal calendario scolastico: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione e/o svolgimento di ulteriori esercizi per tutta la classe; correzione di esercitazioni specifiche da svolgere autonomamente a casa; indicazioni mirate per favor ire lo studio individuale.

In orario pomeridiano: secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

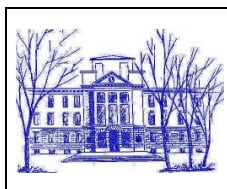
Non previste

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Vedasi Piano Didattico del consiglio di classe; cdc 13/10/2022

8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>



<input checked="" type="checkbox"/> Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/> Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

L'attività didattica è supportata dal libro di testo e da specifica modulistica

Testo in adozione:	Azienda passo passo next 2	Volumi
Autori:	Lidia Sorrentino	2
Edizioni:	Paramond	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante l'attività didattica a volte verrà utilizzato tablet o PC personale per lo svolgimento di verifiche sotto forma di test o per svolgere attività di approfondimento/consolidamento attingendo dal materiale presente nella versione digitale del libro in adozione.

10. VERIFICHE

Come definite in sede di Dipartimento Disciplinare:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1 PERIODO	2 PERIODO
PROVE ORALI/SCRITTE	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e pubblicati nel PTOF d'Istituto

GIUDIZIO SINTETICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	VOTO
ECCELLENTE	Attribuito per il raggiungimento di competenze complete, di conoscenze approfondite; per l'applicazione personale e autonoma di abilità logico razionali; per l'originalità di pensiero e l'esposizione brillante.			10
OTTIMO	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi e di procedure, in modo disinvolto, anche in contesti nuovi e impegnativi.	Conoscenze complete e approfondite	9
BUONO	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in	Conoscenze complete e abbastanza approfondite	8 ½ 8

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

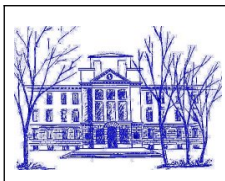
		situazioni nuove.		
DISCRETO	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse.	Conoscenze abbastanza complete anche se non sempre approfondite	7 ½ 7
SUFFICIENTE	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi	6 ½ 6
INSUFFICIENTE	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie	Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche	5
GRAV. INSUFF.	Il livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso con parecchi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze frammentarie	4 ½ 4
TOTALM. INSUFF.		Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze gravemente lacunose	3 ½ 3
ASSOLUTAMENTE NEGATIVO		Uso molto limitato e con gravissimi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze quasi nulle	2
NULLO	Da attribuire solo in casi gravissimi nei quali si sia rilevata totale mancanza di conoscenze, di applicazione e d'impegno.			1

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
3	M 4.17 (PDP)

Bergamo, 02/11/2022

Il/La Docente
Virginia Nunziata



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA

CLASSE:

2D

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

GAUTIERO GIUSEPPE

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

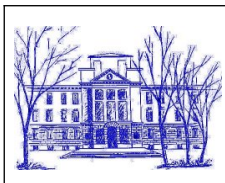
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

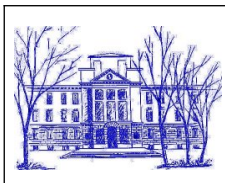
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 19 studenti, di cui 4 di sesso maschile e 15 di sesso femminile; sono presenti una studentessa con DSA e due studentesse con BES. Dalle prove di ingresso, la classe si presenta omogenea con un livello medio. Quasi tutti gli studenti si dimostrano rispettosi delle regole e il clima in classe risulta sereno, adeguato all'ambiente scolastico e all'età; gli stessi sono partecipi e interessati, anche se alcuni necessitano di ripetuti richiami a mantenere la concentrazione e l'attenzione alte durante le lezioni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e conoscenze disciplinari diverse, mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

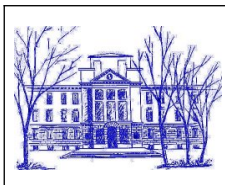
(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.	S1	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	G1	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare ed utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici.	P7	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia;	- Principali fasce climatiche e relativi ecosistemi terrestri;

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità,- Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche sulla superficie terrestre;- Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziare le differenze economiche, demografiche, politiche e socio-culturali.	<ul style="list-style-type: none">- Processi e fenomeni nel mondo contemporaneo (globalizzazione economica, squilibri ambientali e aspetti demografici, energetici e geopolitici);- Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative ai continenti extra-europei, attraverso esemplificazioni significative di alcuni Stati.
--	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

La programmazione disciplinare seguirà la programmazione stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

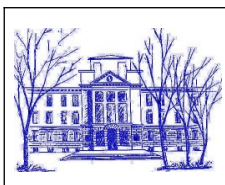
Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune, quali tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe e organizzazione di attività in classe per gruppi di studenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

- *Il Lago Gerundo tra storia e leggenda*: Conferenza tramite Meet della durata di nn. 2 ore tenuta dal giornalista de "L'Eco di Bergamo" Fabio Conti sull'esistenza presunta del Lago Gerundo, legato alla simbologia e alla toponomastica dei territori a cavallo dei letti dei fiumi Adda e Serio;
- *La riproduzione in cattività dei pesci selvatici*: Visita all'incubatoio ittico di Endine Gaiano finalizzata alla sensibilizzazione ai temi della pesca sostenibile e della tutela della biodiversità.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
/	/	/

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

Gli obiettivi educativi-didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Durante le lezioni, saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavoro di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dal docente.

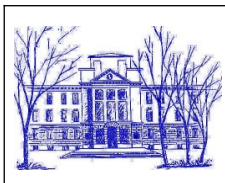
Si svolgeranno esercitazioni con osservazione e analisi di carte geografiche, immagini, grafici e tabelle.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Libro di testo in formato cartaceo e digitale, materiale tratto dalla rete, classe virtuale per lo scambio di materiale, quaderno personale per gli appunti.

Testo in adozione:	SFIDE GLOBALI	Volumi
Autori:	S. Bianchi, C. Vigolini, R. Köhler, L. Ferrari	2
Edizioni:	DeA scuola - DeAgostini editore	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

Si farà costante uso del monitor touch disponibile in classe per spiegazioni, presentazioni multimediali, accesso alle risorse video del libro digitale, consultazione di siti internet, atlante virtuale di Google Earth e visione di filmati di approfondimento.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte con valenza orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla o del tipo vero/falso, ecc.); saranno valutati gli interventi spontanei e/o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo e i lavori svolti sul quaderno personale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e interrogazioni.

Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal Consiglio di Classe e i criteri fissati dal Dipartimento di Geografia.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

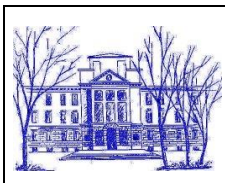
N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Relativamente agli studenti con certificazione, saranno adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato e, in caso di studenti NAI, dal Piano di Studio Personalizzato.

Bergamo, 01/11/2022

Il/La Docente

Giuseppe Spurio



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INFORMATICA

CLASSE:

2[^]D – Indirizzo Turismo

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Anna Maria Costa

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

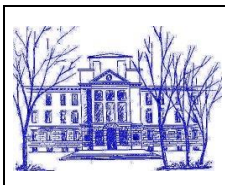
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 19 studenti, 15 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla ex 1D tranne uno studente ripetente l'anno e proveniente dallo stesso istituto.

Nel gruppo classe sono presenti 3 studentesse DSA che continueranno ad usufruire del PDP predisposto già a partire dallo scorso anno.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni in laboratorio la preparazione risulta eterogenea. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta abbastanza interessata e partecipa durante le lezioni, anche se alcuni studenti necessitano di ripetuti richiami a mantenere la concentrazione e l'attenzione durante le lezioni. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medie.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	C1	
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	C3	

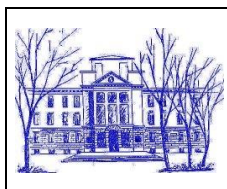
	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio		

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	C8	
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, PowerPoint), Internet e servizi di rete (posta elettronica e motori di ricerca).	P1	
Costruire ed interpretare grafici inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	P5	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Utilizzare e produrre testi multimediali.	L6	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

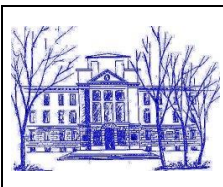
Per il raggiungimento delle competenze sopra descritte il Dipartimento stabilisce di fare uso della **"Didattica laboratoriale"** in cui il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico (tipico delle discipline scientifiche), ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, in quanto facilita la personalizzazione del processo di apprendimento/insegnamento che consente agli studenti di acquisire il *"sapere"* attraverso il *"fare"*, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si *"impara ad imparare"* per tutta la vita.

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

L'attività di laboratorio, condotta con un approccio operativo ai processi tecnologici, può coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabile per l'interpretazione della realtà e la sua trasformazione. La didattica di laboratorio facilita l'apprendimento dello studente in quanto lo coinvolge anche dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con i compagni e con il docente.

La **didattica laboratoriale** si può realizzare con piccoli gruppi o con l'intera classe. Il percorso tipo parte dalla proposta di una situazione problematica, dà l'avvio ad una ricerca di soluzione, prevede il confronto coi compagni e la messa in comune delle risorse, comporta il ricorso al sostegno dell'insegnante e dà come esito un prodotto finale controllabile e valutabile.

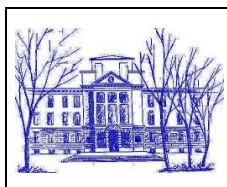
Proprio la valutazione è un momento essenziale: essa deve riguardare da un lato il processo (come è progredito lo studente, che cosa ha imparato, quanto significativo è stato per lui l'apprendimento) e d'altro lato il prodotto (quanto è conforme agli obiettivi previsti dalla singola unità di apprendimento)."



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

C L A S S I S E C O N D E	<ul style="list-style-type: none">➤ Organizzare dati/informazioni sia di tipo testuale sia multimediale➤ Utilizzare un programma di elaborazione di testi➤ Utilizzare un programma per la gestione di un foglio di calcolo➤ Progettare e costruire un foglio di calcolo➤ Formattare i dati in modo efficace.➤ Usare funzioni come quelle che sono associate con le operazioni logiche, statistiche, finanziarie e matematiche➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e documenti multimediali.➤ Utilizzare la posta elettronica.➤ Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale.➤ Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.➤ Costruire semplici algoritmi.➤ Impaginare lettere commerciali.➤ Creare circolari a partire da una lettera base e da un elenco di indirizzi.	<ul style="list-style-type: none">➤ Ambiente PowerPoint<ul style="list-style-type: none">○ progettare e realizzare una presentazione○ personalizzare grafici ed oggetti○ inserire audio e video○ creare collegamenti ipertestuali○ inserire pulsanti per associare un'azione➤ Ambiente Word<ul style="list-style-type: none">○ formattare un documento○ personalizzare oggetti grafici e immagini○ elenchi a più livelli○ tabelle e arresti di tabulazione➤ Ambiente Excel<ul style="list-style-type: none">○ riferimenti assoluti e relativi.○ calcoli, formule e funzioni di base.○ foglio dati e foglio formule○ messaggi di errore○ formato dei dati.○ il controllo delle formule e degli errori ortografici○ grafici - gestione e personalizzazione➤ Funzioni Avanzate<ul style="list-style-type: none">○ matematiche○ arrotondamento○ logiche: Se○ Somma.se - Conta.se➤ Le ricerche in Internet➤ La posta elettronica➤ Gestione account Google @vittorioemanuele.org<ul style="list-style-type: none">○ Contatti, Documenti, Gruppi, Gmail➤ Regole per l'utilizzo consapevole della rete.➤ La descrizione degli algoritmi➤ Le strutture di controllo➤ Conoscere le potenzialità di Word per impostare le lettere commerciali➤ La funzione stampa unione: documento principale ed elenco destinatari.
---	--	--



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

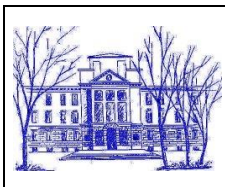
3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità		Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa-

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

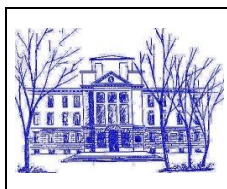
Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

❖	Lezione frontale	❖	Cooperative learning
---	-------------------------	---	----------------------



❖	Lezione interattiva	❖	Problem solving
❖	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video, videoproiettore)</i>	❖	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
❖	Lezione / applicazione	❖	Esercitazioni pratiche
❖	Letture e analisi diretta dei testi	❖	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi seconde	Volume
Autori: Lughezzani, Princivalle	T@rget	unico
Edizioni: Hoepli		

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le ore di lezione si userà costantemente il PC e il videoproiettore.

10. VERIFICHE

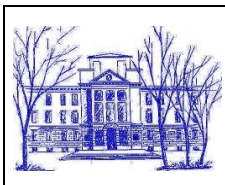
(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		1
Prove Pratiche	2	2
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel PTOF.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente
prof.ssa Anna Maria Costa



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

2D

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

CACCIANIGA

INDICE

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 19 studenti di cui 1 proveniente dalla 1D dello scorso anno e uno studente ripetente proveniente dal nostro istituto. La classe è attiva e partecipa e si mostra sempre interessata alle proposte didattiche. Le valutazioni sono mediamente sufficienti con alcuni studenti che raggiungono risultati ottimi.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	L4	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		C5

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)
---	-----------------------------



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	L4	
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali		G1
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		P1
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua		P8

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	Abilità	Conoscenze
PRIMO BIENNIO	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale -Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale - Stabilire relazioni e operare confronti -Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale -Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali -Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale -Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente -Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale -Regole grammaticali fondamentali -Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate -Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail -Uso del dizionario -Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva | |
|--|---|--|

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Non si prevedono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Recupero In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

In caso di ulteriore necessità in orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate attività integrative e/o aggiuntive da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Ad ora, 28/10/2022 non sono state deliberate tali attività da parte del C.d.C. Si rimanda comunque al "Piano didattico del consiglio di classe" per eventuali delibere successive.

8. METODOLOGIA

Si cercherà di alternare varie metodologie didattiche in base alle necessità



della classe e in virtù della tipologia di lezione utilizzando soprattutto:

X	Lezione frontale		Cooperative learning
X	Lezione interattiva		Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e comprensione dei testi	X	Altro: Pair and group work, roleplay, flipped classroom, peer to peer

9. MATERIALI E STRUMENTI

	Testi in adozione classi seconde	Volumi
Titolo	PERFORMER B1 vol one updated	one
Autori:	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	
Edizioni:	Zanichelli	
Titolo	PERFORMER B1 vol two updated	two
Autori:	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	
Edizioni:	Zanichelli	
Titolo	Grammar Files Gold	U
Autori:	Edward Jordan, Patrizia Focchi	
Edizioni:	Trinity Whitebridge	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali, di comprensione/produzione scritta ed orale. Detto questo, ed eccezion fatta per la prova parallela, ogni docente preparerà in proprio le prove più confacenti il percorso didattico della classe e le somministrerà opportunamente nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Altro (dictation, vocabulary, etc)	Opzionale	Opzionale

NB: la prova di ascolto è considerata orale

PROVE PARALLELE			PERIODO DI SVOLGIMENTO
	NO	SI	
Classi prime			
Classi seconde		X	Secondo periodo

11. CRITERI DI VALUTAZIONE



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegato alla presente programmazione

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

40-46	4
33-39	3.5
26-32	3
Fino a 25	2

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori così proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, ovvero:

Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)

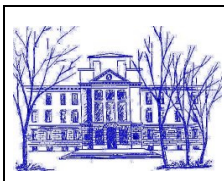
Classe	Lessico (ampiezza/padronanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	Fluenza
Seconda	Lessico - B1 Buona padronanza del lessico elementare Lessico sufficiente per esprimersi in qualche circonlocuzione su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono a contesti quotidiani, di lavoro e sociali. Conoscenza di un lessico attuale, vario ed adeguato al registro comunicativo	Correttezza grammaticale B1 Usa in modo ragionevolmente corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente	Pronuncia B1 Pronuncia chiaramente comprensibile, anche se è evidente a tratti l'accento straniero e ci possono essere occasionali errori	Fluenza B1 È in grado di mantenere il discorso comprensibile, anche se sono evidenti pause per cercare le parole, forme grammaticali e per riparare agli errori, specialmente nelle sequenze di produzione libera di una certa lunghezza

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Nella classe sono presenti alunni con certificazione BES per i quali saranno adottate tutte le misure compensative e dispensative previste.

Bergamo, 28/10/2022

La Docente
Chiara Caccianiga



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

2D

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

CAPOVILLA DAVIDE

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

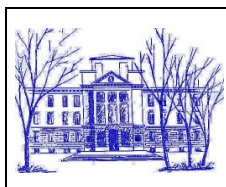
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

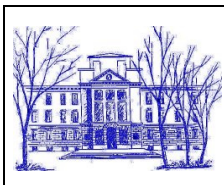
La classe è composta da 19 alunni, di cui 10 si avvalgono dell'ora di religione. Le studentesse e gli studenti sono interessate/i e motivate/i soprattutto ad approfondire tematiche adolescenziali ed esistenziali, a confrontarsi e dialogare, per crescere come persone responsabili. Talvolta è però necessario sollecitare una partecipazione più attiva e propositiva, in modo da favorire il confronto e il dialogo tra pari, per crescere come persone responsabili. Il comportamento del gruppo è abbastanza corretto e rispettoso delle regole.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).		C1
Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.		C6
Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.		L2
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

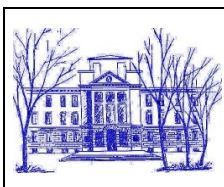
Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale di Gesù Cristo e della Chiesa.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

	COMPETENZE	ABILITÀ	Macro-CONOSCENZE
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendone il senso e il significato.Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.	<ul style="list-style-type: none">Ripensare la verità delle religioni (Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo, Induismo, Buddhismo) al di là degli stereotipi, a partire dalla domanda di senso.Comprendere come l'incarnazione della Rivelazione Cristiana non possa prescindere dalla relazione con l'uomo storicamente collocato.	<ul style="list-style-type: none">La figura di Gesù Cristo.La permanenza di Gesù Cristo nella Chiesa.La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo.



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

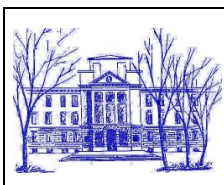
3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Unità apprendimento n. 1		Titolo	
		Il "corpo - storia" come luogo del senso	
PERIODO/DURATA Settembre-febbraio	METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Canzoni Brani biblici	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	L1 L2 L6 G1 G3 C3 C4 C5	Comprendere come l'incarnazione della Rivelazione Cristiana non possa prescindere dalla relazione con l'uomo storicamente collocato.	Il linguaggio dell'amore e della sessualità e la questione del senso. Le dimensioni e le "regole" dell'amore: pensiero; rispetto di sé e dell'altro; donare; amicizia; contatto fisico; lasciare andare; comunicazione; impegno; passione; fiducia. Suggestivi per vivere bene la relazione d'amore. Tappe del cammino verso la maturazione affettiva: dall'innamoramento all'amore; dall'eros al dono. La Bibbia canta l'amore tra l'uomo e la donna e tra l'essere umano e Dio. Il

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

			<p>Cantico dei Cantici. L'inno all'amore di San Paolo (1Corinzi 13,1-13).</p> <p>Per "una convivialità delle differenze". Vincere i pregiudizi e andare incontro all'altro. Razzismo, migrazioni e xenofobia. Il rispetto delle diversità, contro ogni discriminazione.</p> <p>I cristiani e gli stranieri: "Ero straniero e mi avete accolto" (Mt 25,31-46). Le principali religioni e gli stranieri. Il rispetto di ogni persona.</p>
--	--	--	---

Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		Viaggio dentro il fenomeno religioso.	
PERIODO/DURATA Marzo-giugno	METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Canzoni Brani biblici	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	L1 L2 L6 G1 C3 C4	Aprirsi alla conoscenza dell'"altro" per comprendere se stessi e la propria cultura.	La ricerca religiosa e le religioni abramitiche e rivelate. Abramo, "amico di Dio" e "Padre di tutti i credenti" nell'unico Dio; vocazione di Abramo; la

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	C5 C6 C7	Ripensare la verità delle religioni (Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo, Induismo, Buddhismo) al di là degli stereotipi, a partire dalla domanda di senso.	promessa di un figlio. Il contributo dell'ebraismo all'umanità. L'ebraismo oggi. Introduzione all'ebraismo: elementi fondamentali per vivere la fede nella vita. Alla ricerca degli elementi essenziali di una sinagoga. Ebraismo e cristianesimo in dialogo: "ebrei, fratelli maggiori dei cristiani". La Shoah: per una memoria capace di futuro.
--	----------------	--	--

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Nessuna.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

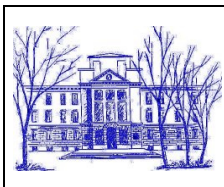
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso,

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

interculturale;

3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;

4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali, da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

Si prevede di utilizzare il videoproiettore (LIM) in quasi tutte le lezioni.

10. VERIFICHE

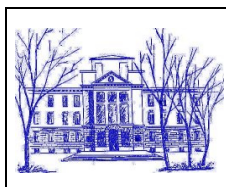
Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I.d.R.

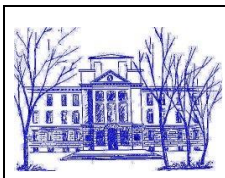
I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume il percorso fatto anche con relazioni personali
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascuolastico

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Bergamo, 24 ottobre 2022

Il Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

2 D-Turistico

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa CRISTINA LEONARDI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è formata da 19 studenti, 15 femmine e 4 maschi. Un alunno è ripetente e proviene dalla 2D di questo Istituto, 3 alunne si avvalgono del PDP.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e alle valutazioni finali riportate nell'anno scolastico precedente, la classe si presenta abbastanza omogenea relativamente al profitto, con un livello in ingresso più che sufficiente;


dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla e interessata, anche se alcuni alunni necessitano di continui richiami in merito all'osservanza del regolamento e all'attenzione in classe. L'impegno è mediamente adeguato e le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medie.

In base alle prime verifiche il risultato è di 15 alunni di livello medio e 6 di livello basso.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale – non formale – informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e		C2

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

verificando i risultati raggiunti		
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) – rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifica, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, ...)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l’informazione: acquisire e interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L1	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	L2	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	L3	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		L5
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI SECONDE	-Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati; -Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe;	-Conoscere il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, lessico, analisi del periodo;
	-Applicare tecniche, strategie, modi di lettura a scopi e contesti informali;	-conoscere le strutture grammaticali e della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale/scritta;
	-Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione testuale;	-conoscere le modalità di produzione di un testo: sintassi, connettivi, punteggiatura;
	-Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, del destinatario;	-conoscere le strutture essenziali dei testi espressivi, descrittivi, espositivi, narrativi;
	-Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui;	-Conoscere le tecniche del dialogo interpersonale: ascolto ed espressione verbale e non verbale

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

	-Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare;	-conoscere modalità e tecniche relative alla competenza testuale scritto: titolare, riassumere, relazionare.
	-Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (generi letterari, figure retoriche)	-conoscere le metodologie essenziali di analisi del testo letterario: generi letterari, narratologia, introduzione alle figure retoriche.
	-Leggere e commentare testi scritti in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera;	-Opere e autori significative di autori delle tradizioni letterarie italiana, europea e di altri paesi.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

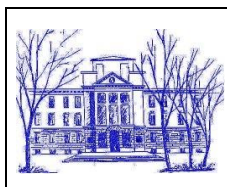
4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- Help e corsi di recupero secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata della Memoria	Italiano-Storia	Gennaio
Violenza di genere	Italiano- Storia	Novembre
Lotta alle Mafie	Italiano- Storia	Tutto l'anno

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Allineamento	Tutte	Settembre
Allineamento	Tutte	Gennaio

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

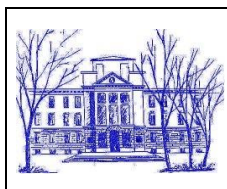
(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Gradualità del percorso conoscitivo (nella successione dei dati, nella modalità di presentazione, nel livello di analisi e sintesi); pragmaticità degli strumenti (schede operative, esercizi di applicazione), lezioni frontali e dialogate, analisi guidata dei testi, correzione collettiva e individuale, lavoro di gruppo e personalizzato, corsi di recupero e di consolidamento.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	<i>Limpida Meraviglia (Poesia - Teatro)</i>	Volumi
Autori:	Panebianco-Bubba-Frigato-Cardia-Varani	Poesia e Teatro
Edizioni:	Zanichelli	
Testo in adozione:	Con Metodo	
Autori:	M.Sensini	Grammatica A+B



Edizioni:	Mondadori Scuola		
Testo in adozione:	I promessi sposi (consigliato)	Volumi	
Autori:	A cura di A. Jacomuzzi	Unico	
Edizioni:	SEI		

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

La classe utilizza i testi cartacei (eventualmente il libro web per l'approfondimento). Verranno costantemente svolte lezioni Lim in power point.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Le prove scritte saranno non meno di 2 scritte e 2 orali nel primo e 2 scritte e 2 orali nel secondo periodo con 1 prova aggiuntiva per coloro che necessitano di eventuale recupero.

Si utilizzeranno questionari di analisi del testo e produzione di testi relativi alle tipologie affrontate che saranno valutate attraverso i seguenti indicatori: pertinenza contenuti/aderenza alla consegna, correttezza orto-morfo-sintattica e competenza lessicale. Le prove orali, interrogazioni ed esposizione di argomenti, saranno valutate attraverso i seguenti indicatori: correttezza e ordine nell'esposizione, acquisizione delle conoscenze, capacità di istituire collegamenti/confronti, padronanza lessicale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Partecipazione e impegno nello studio, lavoro individuale, conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di applicazione, competenza comunicativa.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
3	PDP

Bergamo, 3/11/2022

La Docente
Prof.ssa Cristina Leonardi



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

2D

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

ESPOSITO ANNITA SONIA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe 2D è composta da 19 alunni (15 femmine e 4 maschi), 18 alunni provenienti dalla 1D dell'a.s. 2021/22 e 1 ripetente del Vittorio Emanuele.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso complessivamente medio-basso. Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza interessata e partecipe durante le lezioni, anche se alcuni studenti necessitano di ripetuti richiami a mantenere la concentrazione e l'attenzione durante le lezioni.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, risultano medie. Il livello di partenza, in base alle prime valutazioni, risulta complessivamente poco soddisfacente.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina Riferimento	Disciplina Concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C 6	
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C 7	
Acquisire ed interpretare informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	M 1	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	M 2	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M 3	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M 4	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		L3



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

C L A S S I S E C O N D E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il concetto di sistema di equazioni; ➤ Saper risolvere sistemi di equazioni di I grado e saperli applicare nella soluzione di semplici problemi; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sistemi di equazioni ➤ radicali
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le nozioni generali sui radicali; ➤ Saper eseguire le operazioni più usuali con radicali aritmetici; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ equazioni di secondo grado intere, parametriche, fratte
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado a coefficienti numerici; ➤ Saper risolvere semplici equazioni parametriche di II grado; ➤ Conoscere la formula per la scomposizione del trinomio di II grado e saperla applicare; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ disequazioni di secondo grado e di grado superiore
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al II, abbassandole di grado; ➤ Saper risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni di grado superiore al primo; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sistemi di disequazioni di grado superiore al primo
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper risolvere semplici problemi di II grado; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ problemi di secondo grado
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere l'equazione della retta e saper risolvere semplici problemi ad essa relativi; ➤ Saper rappresentare graficamente nel piano cartesiano una parabola data la relativa equazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ geometria analitica: retta e parabola

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

L'attività di recupero si svolgerà innanzitutto in itinere. Ad ogni lezione si riprenderanno gli argomenti già oggetto di studio e si procederà con la correzione degli esercizi assegnati per casa, per verificare il livello di apprendimento della classe. Saranno, inoltre, organizzati gruppi di recupero omogeneo anche in orario pomeridiano e gli alunni saranno invitati a partecipare agli sportelli help organizzati dalla scuola.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Nessuna attività prevista

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
NESSUNA		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione	Periodo
NESSUNA		

8. METODOLOGIA

Si cercherà di stimolare l'interesse degli alunni e la loro partecipazione attraverso lezioni dialogate, limitando gli interventi frontali della docente. La predisposizione di situazioni problematiche, il più possibile legate alla vita quotidiana, permetterà agli allievi di avere una visione funzionale della disciplina come non avulsa dalla realtà. Qualora sarà possibile si farà ricorso a lavori di gruppo.

Si utilizzerà un linguaggio rigoroso, ma al tempo stesso chiaro e semplice.

Il recupero sarà innanzitutto in itinere, gli alunni potranno avvalersi dei corsi di recupero, qualora attivati, e ricorrere alla richiesta di sportelli help.

9. MATERIALI E STRUMENTI

La docente, qualora lo riterrà opportuno, fornirà materiale didattico a supporto delle spiegazioni in classe. Si potranno utilizzare, altresì, siti web e canali *youtube* di docenti di matematica.

Testo in adozione:	LA matematica a colori- ed rossa per il primo biennio	Volumi
Autori:	Leonardo Sasso	2
Edizioni:	Petrini	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

L'insegnante utilizzerà sempre il videoproiettore (LIM), come individuale strumento di esposizione dei contenuti proposti, sia durante l'attività didattica in presenza che in quella eventuale a distanza.

10. VERIFICHE

CLASSI PRIME TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio	

Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione adottate in Istituto.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP M4.17 Alunna H. N. M.
2	PDP M4.17 Alunna M. A.
3	PDP M4.17 Alunna M. I.

Bergamo, 30/10/2022

La Docente
Annalisa Lave Episcopo



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

**SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA E
CHIMICA)**

CLASSE:

2D

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

ROTA MANUELA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso medio basso

Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza partecipe durante le lezioni anche se a volte passiva.

Alcuni studenti necessitano di ripetuti richiami a mantenere l'attenzione durante le lezioni.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso sono sufficienti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C7

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

ABILITÀ	CONOSCENZE
Chimica <ul style="list-style-type: none">- Distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei.- Capire in quale modo è organizzata la tavola periodica- Schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi- Saper classificare un composto- Saper bilanciare una reazione chimica	Chimica <ul style="list-style-type: none">- Definire i concetti di miscuglio e soluzione- Sapere cos'è una reazione chimica- Conoscere la legge di conservazione della massa- Descrivere il sistema periodico degli elementi- Conoscere la struttura dell'atomo- Conoscere il significato di mole
Biologia <ul style="list-style-type: none">- Descrivere i componenti anatomici di una cellula- Comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari- Riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA	Biologia <ul style="list-style-type: none">- Conoscere le caratteristiche principali degli organismi viventi- Conoscere i livelli di organizzazione della vita- Conoscere il concetto di metabolismo- Conoscere i processi di mitosi e meiosi- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore- Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato digerente



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

////.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere e durante la pausa didattica.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

//

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

////

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

////

8. METODOLOGIA

Lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving, lavoro di ricerca individuale, flipped classroom

Modalità del recupero: in itinere

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Testo in adozione:	INCONTRO CON LE SCIENZE	Volumi
Autori:	GAINOTTI - MODELLI	1
Edizioni:	II	

Testo in adozione:	Scoprire la chimica	Volumi
Autori:	Valitutti, Falasca, Amadio, Maraldi	1
Edizioni:	II	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

Per ogni periodo didattico verranno effettuate almeno 2 valutazioni orali/scritte/pratiche

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e del comportamento e per la loro descrizione analitica si rimanda alle relative griglie allegate al PTOF

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si rimanda per intero a quanto indicato nel PDP degli alunni BES

Bergamo, 25/10/2022

La Docente
ROTA MANUELA



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE:

2D

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

LUCCHINI ELISABETTA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati d'ingresso, anche se alcuni di loro non hanno ancora una piena autonomia nella gestione del movimento; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Alcuni studenti/sse, non ha un comportamento sempre corretto e il rispetto delle regole risulta essere poco adeguato alle richieste fatte. Il lavoro con la classe sarà puntato sul miglioramento del gruppo classe in generale.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio		

<p>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.</p>	A1	
---	-----------	--

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<p>Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.</p>		L2-L3-L6
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento: 1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui 2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, s'impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie</p>	A1	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

potenzialità.

3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

--

--



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni -Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento -Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo -Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate -Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali -Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova -Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti -Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento -Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati -Adeguare il comportamento motorio -Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato -Accettare le decisioni arbitrali con serenità - Rispettare indicazioni, regole e turni - Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni - Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza - Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette - Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo -Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti 	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione del corpo umano - Rapporto tra respirazione e circolazione - Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro - Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti) - Le capacità motorie (coordinative e condizionali) - Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale - I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati - La terminologia e le regole principali degli sport praticati - Il regolamento dello sport praticato - Semplici principi tattici degli sport praticati - Le regole dello sport e il fair play - I principi fondamentali della sicurezza in palestra - Il concetto di salute dinamica - I pilastri della salute - I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute - Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.) - Principali norme per una corretta alimentazione - Il movimento come prevenzione - Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche - Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni - Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni	1°
	importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino (dal gioco allo sport per un cittadino responsabile)	2°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	1 e 2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	cl.1e: Educare al movimento slim	Volumi
Autori:	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo di questi strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)



TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2/3
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi prime		X
Classi seconde		X

Nota* il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un voto di attività per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

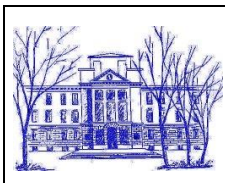
N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 27/10/2022

Il Docente
ELISABETTA LUCCHINI



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

spagnolo

CLASSE:

2 D

A. S.:

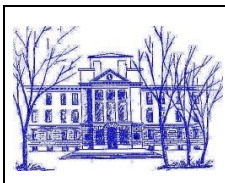
2022-23

INSEGNANTE:

Colombo Virginia

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 19 allievi (4 maschi e 15 femmine, fra le quali una di origine ispanica, quindi con spagnolo come lingua madre); 1 studente è ripentente.

Dal punto di vista comportamentale la maggior parte quest'anno risulta abbastanza partecipe, anche se alla sesta ora l'attenzione è piuttosto labile e qualcuno tende al chiacchericcio; l'impegno e lo studio a casa sono variabili. Il tutto si traduce quindi in prestazioni complessive medio-basse, distinte attualmente nei livelli seguenti:

OTTIMO	0
BUONO	2
DISCRETO	2
SUFFICIENTE	4
NON SUFFIC.	8
GRAVI	3

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
C.1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C
C.3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C
C.4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

C.5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C
C.6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
I.1. Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		C
L.2. Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		C
L.3. Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		C
L.4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	R	
L.6. Utilizzare e produrre testi multimediali.		C
P.1. Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		C
P.8. Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua		C

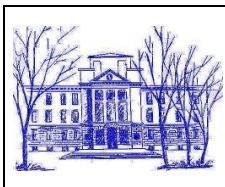
2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Come determinato dal Dipartimento di Materia si fa riferimento al livello A2 del Quadro di riferimento europeo (cfr. Programmazione biennio).

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

In disconformità con la programmazione del Dipartimento di Spagnolo,



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

questa classe ha già' svolto lo scorso anno l'unità 6 del vol. 1 de *Juntos*, per cui il programma di quest'anno, dopo un ripasso dei contenuti trattati in 1[^], parte direttamente con il vol. 2 de *Juntos*, unità 7.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Il lavoro di recupero in itinere sarà costante per la stessa natura - ciclica - della didattica dell'insegnamento/apprendimento della lingue straniere. Si rispetteranno i periodi di allineamento previsti a calendario e, all'occorrenza, saranno attivati corsi di recupero pomeridiano o sportelli "help", così come, in alternativa, moduli di potenziamento, anche per classi parallele, secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti e/o secondo delibera del C. di C. su proposta del Dipartimento di Spagnolo. Le lacune per mancato studio individuale o mancato svolgimento degli esercizi assegnati dovranno essere colmate seguendo le istruzioni impartite dalla Docente e con una partecipazione attiva e consapevole alle attività di correzione svolte in classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

//

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

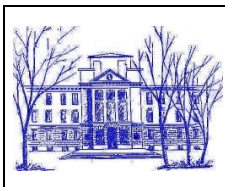
Cfr. M.4.16, Piano didattico della classe (in corso di definizione)

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Ogni momento dell'attività didattica fa riferimento a tali obiettivi.

8. METODOLOGIA

Vedi programmazione di materia.



9. MATERIALI E STRUMENTI

Vedi programmazione di materia.

10. VERIFICHE

I test si attengono alla programmazione di materia. Inoltre, saranno regolarmente accertati lo svolgimento del lavoro domestico e la partecipazione in classe con una serie di osservazioni sistematiche (formative) segnate sul registro elettronico nella sezione che non concorre alla media del voto, anche se le stesse saranno prese in considerazione per determinare la valutazione complessiva dello studente.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Coerenti con le determinazioni del Collegio Docenti e del Dipartimento SPA.

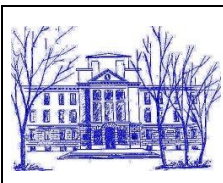
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si rimanda ai piani personalizzati deliberati dal CdC.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
3	PDP M4.17 per studenti DSA e BES

Bergamo, 29 ottobre 2021

Il/La Docente
____Virginia Colombo____



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(a cura del DS)

RIESAME DELLA PROGETTAZIONE

Nel complesso, quanto progettato e sviluppato è adeguato al raggiungimento delle competenze previste nel curricolo?

Bergamo, _____

Il Dirigente Scolastico
(o suo delegato)

Allegata relazione finale con esito validazione in data _____



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

2 D Turistico

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

Cristina Leonardi

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è formata da 19 studenti, 15 femmine e 4 maschi. Un alunno è ripetente e proviene dalla 2D di questo Istituto, 3 alunne si avvalgono del PDP.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e alle valutazioni finali riportate nell'anno scolastico precedente, la classe si presenta abbastanza omogenea relativamente al profitto, con un livello in ingresso più che sufficiente;


dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla e interessata, anche se alcuni alunni necessitano di continui richiami in merito all'osservanza del regolamento e all'attenzione in classe. L'impegno è mediamente adeguato e le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medie.

In base alle prime verifiche il risultato è di 13 alunni di livello medio e 2 di livello basso, per altri si deve ancora procedere alla valutazione causa assenze o in quanto alunni DSA.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza – Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C 1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C 2

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi apporti (cartacei, informatici, multimediali)		C 3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C 4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		C 5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline		C 6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C 7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso i diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		C 8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	X	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		X
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	X	X
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti		X

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere		X
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		X
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	X	
Utilizzare e produrre testi multimediali		X

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMO BIENNIO	Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	CLASSE PRIMA La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale CLASSE SECONDA L'impero romano e la sua decadenza L'Alto Medioevo
	Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico	CLASSE PRIMA Le civiltà antiche con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali.
	Sintetizzare e/o schematizzare un testo espositivo di natura storica	Esemplificazioni relative alle civiltà dell'Antico e vicino Oriente; la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana
	Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	Lessico di base della storiografia CLASSE SECONDA La civiltà romana, araba, longobarda e carolingia. L'incontro tra culture e le radici dell'Europa.
	Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.	CLASSE PRIMA Le diverse tipologie di fonti. CLASSE SECONDA Lettura e interrogazione dei documenti storici
	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche, sociali e le loro interconnessioni	CLASSE PRIMA Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondanti della Costituzione Italiana (la famiglia, le istituzioni locali) CLASSE SECONDA Una nuova religione monoteista Il concetto di impero e di papato.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO.

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

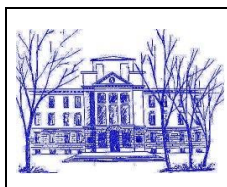
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata della Memoria	Italiano - Storia	Gennaio
Violenza sulle donne	Italiano - Storia	Novembre
Lotta alle mafie	Italiano - Storia	Tutto l'anno

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 7 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Allineamento	Tutte	Settembre e Gennaio

Attività	Breve descrizione	Periodo
-----------------	--------------------------	----------------

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Lettura guidata del manuale in classe per individuare, selezionare e schematizzare i nuclei fondanti delle U.A. Lezioni frontali e dialogate. Lettura e analisi diretta dei testi; esercitazioni.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	LE VIE DELLA CIVILTÀ'	Volume
Autori:	MARCO LUNARI	2
Edizioni:	ZANICHELLI	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

La classe utilizza i testi cartacei (eventualmente il libro web per l'approfondimento). Verranno costantemente svolte lezioni Lim in power point.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Interrogazioni orali su parti e/o intero modulo - Questionari - Relazioni degli studenti su specifici argomenti - Interventi durante le lezioni - Esercizi eseguiti.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Partecipazione. Impegno nello studio. Capacità di applicazione. Conoscenza dei contenuti disciplinari. Lavoro individuale.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
3	PDP

Bergamo,3/11/2022

La Docente,
Cristina Leonardi